



**CITTA' DI CURTATONE**  
**(Provincia di Mantova)**

\*\*\*\*\*

**PARERE SUL RIPIANO DEL DISAVANZO DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI EFFETTUATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 7, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011.**

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto dott. Mauro Golino, in qualità di Revisore Unico del Comune di Curtatone,

**RISCONTRATO CHE**

- a seguito dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 la Giunta Comunale, con deliberazione n. 96 del 05/07/2015 ha proceduto ad approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 e contestualmente a rideterminare il risultato di amministrazione 2014 al 01.01.2015 sulla base dei nuovi principi contabili, riconoscendo un disavanzo di amministrazione al 01 gennaio 2015 pari ad euro 331.207,60, come da prospetto "allegato 5/2" alla deliberazione di Giunta sopra menzionata;
- l'art. 3, comma 15, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 28 agosto 2014, n. 126, prevede che le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale disavanzo al 01 gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivanti dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, siano definiti con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno;

**RICHIAMATO**

- l'art. 2 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 2 aprile 2015 rubricato "Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggior disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'art. 3, comma 7 del decreto legislativo n. 118 del 2011", che detta i tempi del ripiano;

**RILEVATO**

- che l'art. 2 comma 8 del citato decreto dispone quanto segue:

*Le modalità di ripiano del maggiore disavanzo possono comprendere anche:*

- a) lo svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente. Lo svincolo delle risorse è attuato con le medesime procedure che hanno dato luogo alla formazione dei vincoli;
- b) la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito.

**VERIFICATA**

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale che dispone la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti della quota di avanzo accantonata nell'esercizio 2014, per un importo pari ad euro 331.207,60, destinandola al ripiano del disavanzo di amministrazione originatosi a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui si è dianzi detto,

**VISTI**

- Il regolamento di contabilità e lo statuto del Comune di Curtatone;
- i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 18.08.2000 n. 267), dal Responsabile sulla regolarità Tecnica e Contabile del presente atto;

**RACCOMANDA**

All'Amministrazione di effettuare una ricognizione complessiva della struttura del bilancio al fine di verificare la possibilità di adottare tutti gli opportuni provvedimenti e porre in essere tutte le dovute azioni consentite dalle vigenti disposizioni per far fronte, in via strutturale, al disavanzo originatosi, onde garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario del bilancio sia nell'esercizio in corso che nel prossimo futuro;

**ESPRIME**

parere favorevole sulla proposta di deliberazione sul ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011.

Boario Terme, 22.07.2015

Il Revisore dei Conti  
(dott. Mauro Golino)

